

SOMMARIO

AZIONE	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI	3
CONTENUTI TECNICI.....	3
RISULTATI ATTESI	4
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO	5
BENEFICIARI	5
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
CRITERI DI SELEZIONE	6
RISCHI E RIMEDI	8
CRONOPROGRAMMA	9
TIPO DI SOSTEGNO	9
SPESE AMMISSIBILI.....	10
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE	10
INDICATORI DI PROGETTO	10
VALORE AGGIUNTO LEADER	11
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER	11

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e Innovazione delle filiere de dei Sistemi Produttivi locali (Agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni Ittiche)

Tipologia azione

Azione specifica LEADER

Tipologia progetto

Regia a Bando

Codice progetto

19.2.B.13

Importo progetto

76.279,39

Codice azione

19.2.B.13

Descrizione azione

Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale

Progetto

Agricoltura Sociale

Quota pubblica

61.023,51

FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'azione 19.2.B.13 è finalizzata a promuovere la realizzazione di progetti volti a sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole, soggetti a finalità sociale e enti pubblici, in cui l'attività agricola è funzionale alla realizzazione di attività socio-educative, socio-assistenziali e socio-sanitarie, particolarmente idonee a fornire servizi volti all'inclusione lavorativa e sociale, anche a scopo terapeutico-riabilitativo di soggetti svantaggiati.

L'agricoltura sociale rappresenta un'occasione importante per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione dell'attività agricola ed allo stesso tempo può rappresentare una soluzione innovativa per la coesione del territorio perché interviene sia sulla necessità di soddisfare i nuovi bisogni emersi in termini di conoscenza diretta sui modelli di gestione agricola e sulle relative produzioni agroalimentari, sia perché, inglobando il rapporto con l'ambiente favorisce la esatta percezione del ruolo dell'agricoltura rispetto all'economia generale, alla salvaguardia della biodiversità e alla tutela dell'ambiente. sia Non ultima, va altresì considerata una maggiore possibilità di favorire lo sviluppo di reti rurali.

L'ambiente agricolo, infatti, ben si presta anche a progetti di carattere didattico-sociale-assistenziale, potendo allargare il proprio orizzonte oltre le scolaresche, a tutti soggetti interessati, particolarmente ai soggetti più fragili, contribuendo a migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione.

Attraverso l'attuazione dell'intervento, in coerenza con quanto previsto all'art. 2 della Legge 53/2018, si intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la realizzazione di nuovi modelli agro-sociali e multi-funzionali
- Favorire il trasferimento di buone pratiche in agricoltura sociale
- Sperimentare forme di partenariato pubblico/privato per l'erogazione di servizi in agricoltura sociale
- Promuovere la multifunzionalità dell'azienda agricola e del territorio rurale
- Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali

Si tratta di un progetto attuato in modalità bando, finalizzato ad aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali creando, nel contempo, opportunità occupazionali.

Con riferimento alla SSL gli obiettivi del progetto sono:

1. adoperarsi per l'inclusione sociale;
2. ridurre la povertà e favorire lo sviluppo economico nelle zone rurali;
3. favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;
4. stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
5. promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

CONTENUTI

La presente azione contribuisce a promuovere e sostenere la presenza e la diffusione di esperienze di agricoltura sociale, di inclusione, presidio e manutenzione territoriale, integrazione dell'offerta dei servizi, con funzioni socio-educativi, socio assistenziale e socio-sanitarie.

Nell'ambito dell'agricoltura sociale ci sono oggi associazioni, imprese agricole e sociali, fondazioni, amministrazioni locali, scuole e organismi di rappresentanza che, negli anni, hanno sviluppato progettualità differenti al di fuori di un sistema organizzato, il più delle volte con l'obiettivo di trovare risposta all'esigenza di creare percorsi di inserimento sociale e lavorativo a persone con problematiche di vario tipo.

L'agricoltura sociale in Basilicata è definita dalla Legge 53/2018 che ha recepito la Legge 141/2015 quale aspetto della multifunzionalità delle imprese. Essa ricomprende le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c., in forma singola o associata, dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 18), 19) e 20), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, di soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di abilitazione, di capacitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.
- prestazioni e servizi terapeutici che affiancano e supportano le terapie della medicina tradizionale finalizzati a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale.

La nozione di multifunzionalità dell'azienda agricola si è, dunque, ulteriormente ampliata fino a ricomprendere la erogazione di servizi socio-sanitari, di inclusione e di inserimento socio-lavorativi e ludico-ricreativi.

Premesso ciò, l'azione 19.2.B.13 intende promuovere la costituzione di partenariati capaci di sperimentare modelli organizzativi per l'elaborazione e l'erogazione di servizi coerenti con le finalità previste dall'art 1 della Legge sull'Agricoltura Sociale, individuando soluzioni, percorsi di accesso e definizione del set di servizi erogabili in ambito rurale, in piena corrispondenza con i fabbisogni delle comunità dell'area GAL.

L'azione contribuisce a soddisfare i seguenti Fabbisogni (PSR Basilicata 2014/2020):

- F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali;
- F29. Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello (approccio Leader).

Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali potranno riguardare i seguenti ambiti, attivabili singolarmente o in modalità integrata:

- socio-educativo;
- socio-assistenziale;
- socio-sanitario;

e dovranno contemplare le seguenti attività:

1. Azioni di Informazione, formazione e sensibilizzazione sull'agricoltura sociale;
2. Azioni pilota di agricoltura sociale;
3. Integrazione di soggetti "deboli" nel mercato del lavoro in agricoltura;
4. Sensibilizzazione ad una agricoltura etica e sostenibile;
5. Aumento dei servizi erogati in ambito socio-assistenziale;
6. Aumento dei servizi erogati in ambito socio sanitario.

RISULTATI ATTESI

La misura 19.2.B.13 contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Individuazione di modelli di governance per la realizzazione di interventi in agricoltura sociale
- Individuazione di un set di servizi/pratiche erogabili nell'ambito dell'agricoltura sociale
- Costituzione di partenariati pubblico/privati per l'erogazione di servizi di agricoltura sociale

ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto non presenta attività a rilevanza ambientale.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari ammessi al sostegno della presente azione sono i Partenariati costituiti dai soggetti pubblici e privati di cui all'art. 2 della Legge Regionale 53/2018.

I soggetti pubblici ammessi sono: comuni, scuole, ASL, Enti di ricerca Pubblici.

I soggetti privati ammessi sono: imprese agricole, in forma singola o associata, cooperative agricole, fattorie sociali, ETS (Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS – Registro unico nazionale terzo settore), organizzazioni professionali e sindacali, enti di ricerca privati.

Tutti i beneficiari devono avere almeno una sede operativa dell'attività ubicata nei comuni dell'area Gal "Percorsi".

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità richieste sono:

- La forma associata deve prevedere almeno tre soggetti e garantire la presenza dell'impresa agricola, di una cooperativa sociale e/o impresa sociale ed un soggetto pubblico erogatore di servizi sociali alla popolazione;
- Costituzione e/o Aggiornamento del Fascicolo Aziendale con la creazione dei cosiddetti Legami Associativi;

- Presentazione di un Progetto di cooperazione contenente oltre agli obiettivi, il dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, le tempistiche di svolgimento ed i soggetti coinvolti;
- Il servizio socio/assistenziale o socio sanitario, da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento;
- Il servizio socio/assistenziale ed educativo da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento, compreso gli standard previsti dalla normativa regionale in materia di agricoltura sociale e autorizzazione strutture socio sanitarie ed educative.

CRITERI DI SELEZIONE

Per questa sottomisura il PSR ha individuato tre principi di selezione (numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati; numerosità delle aziende agricole; pluralità dei servizi offerti), rispetto ai quali ha puntualmente definito i relativi criteri di selezione.

Fermi restando quelli già definiti in ambito PSR, il GAL intende aggiungere due ulteriori principi:

- presenza di soggetti pubblici nel partenariato;
- presenza di soggetti del terzo settore.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso %	Note
Numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati	ETS Iscritti al RUNTS	Max 15 punti	15%	
	Da 0 a 3 - Punti 5 Da 3 a 6 - Punti 10 > di 6 - Punti 15			
Numerosità delle aziende agricole	Percentuale di aziende agricole presenti nella compagine	Max 15 punti	15%	
	Fino al 30% - Punti 5 Dal 31% al 60% - Punti 10 > del 61% - Punti 15			
Pluralità dei servizi offerti	Attività finalizzate all'assistenza agli immigrati – Punti 12 Attività finalizzate all'assistenza all'infanzia – Punti 12 Attività finalizzate all'assistenza agli anziani – Punti 12 Attività finalizzate all'assistenza a soggetti con disabilità – Punti 12 Attività finalizzate all'assistenza dei altri soggetti svantaggiati ai sensi delle L. 381/91 – Punti 12	Max 60 punti	50%	
Numerosità dei soggetti pubblici	Comuni, Distretti sanitari	Max 10 punti	10%	
	Da 1 a 3 - Punti 5 Da 1 a 3 - Punti 10			

Punteggio massimo 100. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle proposte progettuali che avranno conseguito il maggior punteggio per il criterio: pluralità dei servizi offerti”.

RISCHI E RIMEDI

Per l'attuazione della misura sono stati valutati i rischi già indicati (R2, R7) nella SSL nonché nell'ambito della Sottomisura 16.9 del PSR Basilicata 2014/2020 e si provvederà ad introdurre i rimedi specifici previsti.

Rischi	Rimedi
<p>R2: Ragionevolezza dei costi Attribuzione del contributo sulla base dell'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi</p>	<p>La verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: ai prezziari aggiornati nel caso di realizzazione di opere a misura; all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.</p>
<p>R7: Selezione dei beneficiari La selezione dei beneficiari deve tener conto sia della composizione del partenariato che dell'idea progettuale da sviluppare</p>	<p>I beneficiari saranno scelti in base ai criteri di ammissibilità e di selezione che oltre ad essere oggettivi e trasparenti tengano conto sia della composizione del partenariato che del progetto che si intende realizzare. I criteri di ammissibilità, dettagliati nella scheda di misura, che sono: verificabili attraverso il ricorso a banche dati; verificabili attraverso il controllo del rispetto dei format forniti agli aspiranti beneficiari per la redazione dei piani di attività in sede di bando sulla base delle modalità indicate in sede di redazione dei manuali di istruttoria. Per quanto riguarda le criticità connesse ai criteri di selezione queste saranno mitigate individuando criteri di selezione oggettivi e trasparenti definiti nelle disposizioni attuative dell'operazione, previa validazione da parte del Comitato di Sorveglianza e saranno apportate modifiche ai suddetti criteri di selezione solo nei casi in cui sia effettivamente necessario e garantendo la parità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.</p>

CRONOPROGRAMMA

	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
		I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
Pubblicazione del bando	Gal								X						
Presentazione domanda di sostegno	Gal								X						
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal									X					
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal									X					
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal									X					
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal									X					
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal										X				
Chiusura dei lavori	Beneficiario										X	x		x	

TIPO DI SOSTEGNO

Il contributo è concesso in conto capitale in regime de minimis.

L'intensità dell'aiuto è pari all'80% per un importo progettuale complessivo pari ad € € 133.661,49. Pertanto il contributo pubblico massimo sarà pari ad euro 106.929,19.

Se il progetto proposto prevede investimenti materiali potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.